

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2023, n. 19-7657

**Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa per la realizzazione della nuova casa di comunità dell'ASL TO4" da sottoscrivere tra Regione Piemonte, ASL TO4 e Comune di Cavagnolo (TO).**



Seduta N° 404

Adunanza 06 NOVEMBRE 2023

Il giorno 06 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

**DGR 19-7657/2023/XI**

**OGGETTO:**

Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa per la realizzazione della nuova casa di comunità dell'ASL TO4" da sottoscrivere tra Regione Piemonte, ASL TO4 e Comune di Cavagnolo (TO).

A relazione di: Icardi

Premesso che:

con D.G.R. n. 1-600 in data 19 novembre 2014 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della Legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

in data 23.01.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

in data 29.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.";

le D.G.R. sopra citate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese.

Richiamata la D.C.R. n. 199-3824 del 22 febbraio 2022, con cui il Consiglio Regionale ha approvato la deliberazione a titolo "Approvazione della programmazione relativa alle strutture di prossimità e ed intermedie nelle aziende sanitarie locali: localizzazione dei siti e delle case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali", in cui veniva approvata, fra l'altro, la realizzazione di n. 11 case di comunità all'interno del territorio competente alla Azienda Sanitaria Locale TO4, di cui n. 10 finanziate con risorse PNRR e n. 1 finanziata con altri finanziamenti da

prevedere nel Comune di Cavagnolo (TO);

Considerato che l'intervento è ricompreso all'interno della D.G.R. n. 1-7297 del 25 luglio 2023 avente ad oggetto "Approvazione della ricognizione degli investimenti già programmati a livello regionale in edilizia sanitaria, tra cui gli investimenti da finanziarsi con fondi dello Stato ex art. 20 della L.67/88 per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di nuovi accordi di programma tra Stato e Regione."

Ritenuto, pertanto, opportuno, allo scopo di rendere rapide, chiare e trasparenti le attività amministrative e tecniche necessarie, approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, ASL TO4 e Comune di Cavagnolo, al fine di condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze, le azioni finalizzate alla realizzazione della "Nuova casa di comunità di Cavagnolo (TO)".

Atteso che l'allegato schema di Protocollo d'Intesa prevede di garantire il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere compiute, assicurando la piena partecipazione degli Enti firmatari al processo di pianificazione, programmazione e realizzazione della "Nuova casa di comunità di Cavagnolo (TO)".

Tutto ciò premesso;

Visti:

l'art. 5 bis del D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i.;

la Legge Regionale n. 14 del 14 ottobre 2014;

il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

il D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 101 del 1° luglio 2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021, Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

il D.L. n. 152 del 6 novembre 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 233 del 29 dicembre 2021, Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

il D.M. n. 77 del 23 maggio 2022, con cui il Ministero della Salute ha pubblicato il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., Codice degli appalti pubblici, il quale regola la materia degli appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni, e dei relativi contratti pubblici.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse stanziato sul capitolo n. 247536/24 (Missione 13 Programma 5) del bilancio gestionale-finanziario 2023-2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, unanime,

*delibera*

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Regione Piemonte, ASL TO4 e Comune di Cavagnolo, allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale, al fine di condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze, le azioni finalizzate alla realizzazione della nuova casa di comunità dell'ASL TO4 all'interno del Comune di Cavagnolo (TO);
2. di autorizzare l'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza e Edilizia sanitaria alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa autorizzandolo, sin d'ora, ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che il suddetto Protocollo d'Intesa, allegato al presente provvedimento, ha valenza di carattere strategico e politico generale ed ha ad oggetto la formalizzazione di un rapporto di collaborazione istituzionale, già avviato tra le Parti firmatarie, finalizzato all'individuazione degli impegni delle Parti firmatarie stesse per avviare così il processo tecnico-amministrativo coordinato e quindi efficace allo scopo della realizzazione tempestiva della casa di comunità di Cavagnolo (TO);
4. di dare atto che gli Enti interessati alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa si impegnano, per quanto di competenza, ad ottemperare a quanto in esso definito, collaborando in modo coordinato per l'assolvimento delle fasi procedurali connesse alla definizione degli interventi, quale condizione necessaria per la concretizzazione del processo attuativo degli interventi;
5. di dare atto che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse stanziato sul capitolo n. 247536/24 (Missione 13 Programma 5) del bilancio gestionale-finanziario 2023-2025.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7657-2023-All\_1-Schema\_Protocollo\_di\_Intesa\_-\_CdC\_Cavagnolo\_(TO).pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

**PROTOCOLLO DI INTESA**

*ai sensi dell'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.*

*tra*

**REGIONE PIEMONTE**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4**

**COMUNE DI CAVAGNOLO (TO)**

**PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITÀ  
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4**

**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**tra**  
**REGIONE PIEMONTE**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4**  
**COMUNE DI CAVAGNOLO (TO)**

**PREMESSO CHE:**

- la pandemia da Covid-19 ha dimostrato una volta in più l'importanza della medicina territoriale e di prossimità, ai fini della prevenzione sanitaria e di effettiva garanzia del diritto universale alla salute;
- la programmazione sanitaria regionale individua gli strumenti per assicurare lo sviluppo dei servizi di prevenzione collettiva, dei servizi ospedalieri, dei servizi sanitari territoriali e la loro integrazione con i servizi sociali;
- gli obiettivi di cura nei pazienti con cronicità sono soprattutto finalizzati al miglioramento del quadro clinico e dello stato funzionale, alla minimizzazione della sintomatologia, alla prevenzione della disabilità e al miglioramento della qualità di vita. Per realizzarli è necessaria una corretta gestione del malato e la definizione di nuovi percorsi assistenziali che siano in grado di prendere in carico il paziente nel lungo termine, prevenire e contenere la disabilità, garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi sociosanitari;
- tale modello è orientato a garantire la continuità assistenziale nella presa in carico e nei percorsi di cura fra territorio ed ospedale e viceversa, definendo alcuni interventi strategici finalizzati al rafforzamento della governance del sistema territoriale e alla valorizzazione del ruolo svolto dall'assistenza primaria, nelle sue forme organizzative multidisciplinari e multiprofessionali, nella risposta ai bisogni di salute della popolazione.

**VISTI:**

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 101 del 1° luglio 2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021, Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il D.L. n. 152 del 6 novembre 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 233 del 29 dicembre 2021, Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- la D.C.R. n. 199-3824 del 22 febbraio 2022, con cui il Consiglio Regionale ha approvato la deliberazione a titolo *“Approvazione della programmazione relativa alle strutture di prossimità e ed intermedie nelle aziende sanitarie locali: localizzazione dei siti e delle case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali”*, in cui veniva approvata, fra l'altro, la realizzazione di n. 11 case di comunità all'interno del territorio competente alla Azienda Sanitaria Locale TO4 (di seguito *“A.S.L. TO4”*), di cui n. 10 finanziate con risorse PNRR e n. 1 finanziata con altri finanziamenti da prevedere nel Comune di Cavagnolo (TO);
- il D.M. n. 77 del 23 maggio 2022, con cui il Ministero della Salute ha pubblicato il *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”*;
- il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., Codice degli contratti pubblici, il quale regola la materia degli appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni, e dei relativi contratti pubblici;
- la D.G.R. n. 1-7297 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato, al fine di dare attuazione alle procedure per la stipula di nuovi Accordi di Programma con lo Stato ex art. 5 bis del D. Lgs. n. 502/1992, come introdotto dal D. Lgs. n. 229/1999 per il programma investimenti ex art. 20 L.67/1988, la programmazione finanziaria degli investimenti in edilizia sanitaria per i quali non si è ancora attivata la realizzazione, in cui è ricompresa, tra gli altri interventi, la casa di comunità di Cavagnolo (TO) oggetto del presente Protocollo d'intesa, per un importo presunto di € 3.200.000,00 (di cui € 3.040.000,00 quota cofinanziamento statale ed € 160.000,00 quota cofinanziamento regionale).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- al fine di una più efficace azione politica, tecnica ed amministrativa le Parti firmatarie dovranno promuovere, condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali, le azioni necessarie per la realizzazione della casa di comunità dell'A.S.L. TO4;
- il presente Protocollo d'intesa costituisce impegno sostanziale e reciproco al fine di porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, progettazione e attuazione delle azioni concertate.

## **PRESO ATTO CHE:**

- la Regione Piemonte, con propria Deliberazione della Giunta Regionale n. ... del ....., ha approvato lo schema del presente documento e l'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza ed Edilizia Sanitaria è stato autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;
- l'A.S.L. TO4, con propria Delibera n. ... del ....., ha approvato lo schema del presente documento e il Direttore Generale è stato autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;
- il Comune di Cavagnolo, con propria Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ....., ha approvato lo schema del presente documento e il Sindaco del Comune o suo delegato è stato autorizzato alla sottoscrizione del presente atto.

**Quanto sopra premesso, visto e considerato si conviene e si stabilisce quanto segue:**

### **ARTICOLO 1.**

*(Premesse)*

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Protocollo d'intesa, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Gli Enti interessati alla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa si impegnano, per quanto di loro competenza, ad ottemperare a quanto in esso definito, collaborando in modo coordinato per l'assolvimento delle fasi procedurali connesse alla definizione degli interventi, quale condizione necessaria per la concretizzazione del processo attuativo degli interventi.

### **ARTICOLO 2.**

*(Oggetto e obiettivi)*

Il presente Protocollo d'intesa ha una valenza di carattere strategico e politico generale ed ha ad oggetto la formalizzazione di un rapporto di collaborazione istituzionale, già avviato tra le Parti firmatarie, finalizzato all'individuazione degli impegni delle Parti firmatarie stesse per avviare così il processo tecnico-amministrativo coordinato e quindi efficace allo scopo della realizzazione tempestiva della casa di comunità di Cavagnolo (TO).

### **ARTICOLO 3.**

*(Individuazione dell'area di intervento e caratteristiche della casa di comunità da realizzarsi)*

La soluzione proposta prevede il riutilizzo dell'edificio a 2 piani fuori terra esistente e l'aggiunta di un nuovo corpo di fabbrica anch'esso di 2 piani fuori terra, collegato al primo in corrispondenza del vano scala esistente. La superficie lorda complessiva risultante è di circa 780 mq, 400 mq per la parte esistente e circa 380 mq per la parte nuova.

L'intervento interessa il comprensorio del Comune di Cavagnolo costituito dall'ex stabilimento Rocca situato in via Cristoforo Colombo 255 (strada provinciale n. 590 della Valle Cerrina).

L'edificio esistente a due piani fuori terra è censito al Catasto Fabbricati al Foglio 7 Mappale 358 subb. 2 e 3, mentre il nuovo corpo di fabbrica sarà realizzato sul mappale censito al Catasto Terreni al Foglio 7 Mappale 359, con esclusione della porzione censita al Catasto Fabbricati al Foglio 7 Mappale 384 sub. 1, con viabilità di accesso dal mappale censito al Catasto Terreni al Foglio 7 Mappale 360.

La costruzione del nuovo corpo di fabbrica avverrà all'interno del compendio immobiliare classificato dal vigente PRG come "insediamenti produttivi in area impropria (Pi)", e perciò non coerente con la funzione socio-sanitaria della casa di comunità. Al fine di ovviare alla discrepanza di destinazione urbanistica è possibile ricorrere al rilascio della deroga ex articolo 14 del DPR 380/2001 o alle procedure di approvazione del progetto con contestuale variante di PRG ai sensi dell'articolo 38 del D.lgs. 36/2023.

La casa di comunità, messa in rete con gli altri servizi individuati con la Missione 6 - Salute del PNRR, conterrà tutte le specialità e le funzioni previste con D.M. n. 77 del 23 maggio 2022, con cui il Ministero della Salute ha pubblicato il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", oltre a quanto stabilito dal D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., Codice degli contratti pubblici. Al piano terra della struttura così formata si prevedono, nella parte esistente, l'ingresso principale, il P.U.A. con la rispettiva area di attesa, i box dei prelievi, un wc per il pubblico, l'assistenza infermieristica e la segreteria; nella parte nuova, tre ambulatori, un secondo wc per il pubblico comprensivo di servizio per disabile, gli spogliatoi per il personale ed un secondo vano scala con ascensore. Al primo piano si prevedono nella parte esistente 6 ambulatori, l'attesa degli ambulatori, un deposito sporco, un deposito pulito ed un wc per il pubblico; nella parte nuova altri 5 ambulatori ed un secondo WC comprensivo per il pubblico comprensivo di servizio per disabile. Nel terreno di pertinenza libero dei bassi fabbricati, di cui è prevista la demolizione completa ad esclusione della parte recentemente ristrutturata ad uso della Croce Rossa, sono inoltre previsti circa 15 posti auto e la sistemazione a verde della parte rimanente. Il collegamento tra le due strutture verrà realizzato mediante un corpo vetrato con funzione di connettivo di distribuzione funzionale.

Dal punto di vista strutturale, fatti i dovuti accertamenti e le opportune indagini sulle strutture murarie esistenti, anche con l'assistenza di prove di laboratorio sui materiali impiegati nella costruzione, si ipotizza il consolidamento dell'edificio esistente con speciali tecniche per il suo miglioramento/adequamento sismico. Per quanto concerne l'edificio nuovo se ne ipotizza la realizzazione con struttura tradizionale in calcestruzzo armato e tamponamento in calcestruzzo cellulare autoclavato.

Dal punto di vista energetico si tenderà alla progettazione dell'insieme edificio-impianto tale da minimizzare i costi di esercizio massimizzando il risparmio di energia. L'edificio nuovo avrà certamente un isolamento completo dell'involucro mentre per quello esistente si individueranno le migliori strategie per renderlo efficiente nel limite delle sue caratteristiche strutturali.

## ARTICOLO 4.

*(Impegni assunti dalle Parti firmatarie)*

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza – come di seguito meglio specificate - necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi definiti al precitato art. 2:

- il Comune di Cavagnolo si impegna a:
  - provvedere a concedere la deroga ex articolo 14 del DPR 380/01 o ad esprimere il proprio parere favorevole nell'ambito della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in variante al PRG ai sensi dell'articolo 38 del DLgs. 36/2023, stante la non conformità dell'intervento da realizzarsi con lo strumento edilizio e urbanistico comunale vigente;
  - concedere all'A.S.L. TO4, con specifico e separato provvedimento amministrativo, in comodato d'uso gratuito ex art. 1803 c.c. della durata di 30 anni, l'edificio esistente a 2 piani fuori terra censito al Catasto Fabbricati al Foglio 7 Mappale 358 subb. 2-3;
  - mettere a disposizione dell'A.S.L. TO4 i fabbricati e la porzione di terreno per la costruzione del nuovo corpo di fabbrica, censiti al Catasto Terreni al Foglio 7 Mappale 359, con esclusione della porzione censita al Catasto Fabbricati al Foglio 7 Mappale 384 sub. 1, con viabilità di accesso dal mappale censito al Catasto Terreni al Foglio 7 Mappale 360. La porzione immobiliare viene consegnata all'A.S.L. TO4 tramite l'istituto del diritto di superficie, gratuito, per 30 anni, non rinnovabili;
  - sottoscrivere avanti a Notaio scelto dalle Parti l'atto di costituzione del diritto di superficie;
  - ad attivare tutte le azioni necessarie a favorire la massima accessibilità pedonale e ciclabile, nonché il collegamento alla casa di comunità sia con trasporto pubblico che privato; infine, faciliterà altresì l'espletamento delle ulteriori azioni amministrative necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'intesa e promuoverà la partecipazione di altri Enti Pubblici proprietari di beni suscettibili di inserimento nelle iniziative di cui al precitato art. 2;
- l'A.S.L. TO4 si impegna a:
  - predisporre, in applicazione del D.M. n. 77 del 23 maggio 2022, entro 4 mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa il Documento di Indirizzo della Progettazione, il quale dovrà definire, fra l'altro, l'inquadramento, la descrizione, il quadro economico-finanziario, le procedure più idonee alla realizzazione delle opere previste ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché il cronoprogramma delle diverse fasi previste, attivando ai sensi del citato Codice dei contratti pubblici la procedura di gara per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (P.F.T.E.);
  - provvedere a trasmettere alla Regione Piemonte il P.F.T.E. e la relativa Delibera di approvazione del Direttore Generale; altresì a garantire gli interventi necessari alla piena funzionalità dei presidi esistenti fino alla completa attivazione della casa di comunità e a valutare le ricadute della realizzazione della casa di comunità stessa sull'organizzazione sanitaria territoriale, individuando le modalità operative che dovranno garantire il servizio su tutto il territorio, anche ai cittadini che abitano nelle aree più distanti dalla casa di comunità stessa; infine, promuoverà la partecipazione di altri Enti Pubblici proprietari di beni suscettibili di inserimento nelle iniziative di cui al precitato art. 2;

- prendere in carico dal Comune di Cavagnolo i fabbricati e la porzione di terreno per la costruzione del nuovo corpo di fabbrica, come sopra identificato, tramite l'istituto del diritto di superficie gratuito per 30 anni, non rinnovabili;
  - ricevere dal Comune di Cavagnolo, con la costituzione di un comodato d'uso gratuito ex art. 1803 c.c. della durata di 30 anni, l'edificio esistente a 2 piani fuori terra;
  - sottoscrivere avanti a Notaio scelto dalle Parti l'atto di costituzione del diritto di superficie;
- la Regione Piemonte, ricevuta la completa documentazione tecnico-amministrativa da parte dell'A.S.L. TO4 ai sensi della D.G.R. 18-7208 del 10 marzo 2014, promuoverà ed attiverà le procedure finalizzate all'ottenimento del finanziamento necessario da parte del Ministero della Salute ex art. 20 L. n. 67 del 11 marzo 1988, sottoscrivendo entro i 30 (trenta) mesi precedenti e previo parere positivo del Nucleo tecnico per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici in Sanità il protocollo di intesa e l'articolato contrattuale dell'accordo di programma di concerto con il Ministero della Salute stesso e il Ministero dell'Economia e delle Finanze; inoltre, garantirà con specifico e separato provvedimento amministrativo l'impegno del quota di cofinanziamento regionale ex art. 20 L. n. 67 del 11 marzo 1988 a favore dell'A.S.L. TO4; infine, promuoverà la partecipazione di altri Enti Pubblici proprietari di beni suscettibili di inserimento nelle iniziative di cui al precitato art. 2.

Resta ferma la volontà di garantire che il percorso di progettazione, costruzione e avvio delle attività sanitarie avvenga in tempi ragionevoli e comunque entro 10 (dieci) anni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa.

## **ARTICOLO 5.**

*(Modalità operative)*

Per il coordinamento delle attività previste nel presente Protocollo d'intesa, verranno successivamente designati i rappresentanti delle Parti firmatarie, i quali si riuniranno nell'ambito di un tavolo tecnico di coordinamento e di eventuali tavoli tematici, in funzione delle specifiche linee di attività individuate.

Il tavolo avrà il compito di definire gli obiettivi comuni, pianificare le attività, individuare risorse materiali e immateriali, monitorare l'avanzamento e l'attuazione delle iniziative, nonché favorirne la promozione, anche assicurando la cooperazione con altri Soggetti Istituzionali, a qualsiasi titolo coinvolti, e la partecipazione degli eventuali soggetti privati interessati.

## **ARTICOLO 6.**

*(Finanziamento dell'intervento)*

L'intervento sarà finanziato, come definito dalla precitata D.G.R. n. 1-7297 del 25 luglio 2023, da

fondi provenienti ex art. 20 L. 67 del 11 marzo 1988 e s.m.i. (per il 95% mediante quota di cofinanziamento statale sottratta dal finanziamento previsto a partire dalla Delibera CIPE n. 97/2008 e per il restante 5% mediante quota di cofinanziamento regionale, vincolata a seguito dell'approvazione degli stanziamenti iscritti negli allegati al bilancio di cui all'art. 2 della L. R. n. 6 del 24 aprile 2023 - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - e nel prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni e programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale), la quale autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

L'importo indicato nella precitata D.G.R. n. 1-7297 del 25 luglio 2023 è da intendersi come massima copertura finanziaria da parte dello Stato e della Regione Piemonte, per un importo presunto di € 3.200.000,00 (di cui € 3.040.000,00 quota cofinanziamento statale ed € 160.000,00 quota cofinanziamento regionale).

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte firmataria che è chiamata a sostenerlo.

## **ARTICOLO 7.**

*(Durata)*

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo scioglimento anticipato mediante comunicazione scritta a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Qualora venga condiviso dalle Parti firmatarie, esso potrà essere prorogato per un periodo di eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione tra le Parti firmatarie stesse a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo d'intesa non trovino integrale attuazione, le Parti firmatarie potranno sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta a mezzo di Posta Elettronica Certificata, senza nulla avere a pretendere l'una dall'altra.

## **ARTICOLO 8.**

*(Revisioni e integrazioni)*

Il presente Protocollo d'intesa potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi, al fine di ottimizzarne gli obiettivi e individuare le modalità ulteriormente sollecite per la sua attuazione.

Esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti firmatarie.

Per quanto non disciplinato dal presente Protocollo d'intesa valgono le vigenti disposizioni di Legge.

## **ARTICOLO 9.**

*(Riservatezza)*

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti firmatarie in esecuzione del presente Protocollo d'intesa dovranno essere considerati come “informazioni riservate”, ove qualificati come tali dalla Parte firmataria che li comunica.

Le Parti firmatarie concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Ciascuna delle Parti firmatarie adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo d'intesa.

## **ARTICOLO 10.**

*(Formalità fiscali)*

Il presente Protocollo d'intesa, redatto in duplice copia originale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, a cura e spese della Parte firmataria che ne richiederà la registrazione. La validazione dello stesso è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.

Il presente Atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1982.

## **ARTICOLO 11.**

*(Pubblicazione)*

Il presente Protocollo d'intesa sarà pubblicato sui rispettivi siti istituzionali delle Parti firmatarie, al fine di assicurarne la massima conoscenza e diffusione.

## **ARTICOLO 12.**

*(Disposizioni finali)*

Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali, bensì i principi di una cooperazione

istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento, nonché alla riorganizzazione ed al potenziamento dell'offerta sanitaria.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., le Parti firmatarie acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Protocollo d'intesa.

### **ARTICOLO 13.**

*(Comunicazioni)*

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo d'intesa dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

#### **Regione Piemonte:**

Piazza Piemonte, 1  
10127 Torino  
E-mail: [sanita@regione.piemonte.it](mailto:sanita@regione.piemonte.it)  
PEC: [sanita@cert.regione.piemonte.it](mailto:sanita@cert.regione.piemonte.it)

#### **Azienda Sanitaria Locale TO4 – Regione Piemonte:**

Via Po, 11  
10034 Chivasso (TO)  
E-mail: [direzione.generale@aslto4.piemonte.it](mailto:direzione.generale@aslto4.piemonte.it)  
PEC: [direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it](mailto:direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it)

#### **Comune di Cavagnolo (TO):**

Via Colombo, 168  
10020 Cavagnolo (TO)  
E-mail: [info@comune.cavagnolo.to.it](mailto:info@comune.cavagnolo.to.it)  
PEC: [cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it)

Torino, li .....

*Letto, approvato e sottoscritto in duplice copia originale e validato in firma digitale*

Per la Regione Piemonte

L'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

Per l'Azienda Sanitaria Locale TO4 – Regione Piemonte

Il Direttore Generale

Per il Comune di Cavagnolo (TO)

Il Sindaco